

	 <b>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"</b> Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	<b>a.s.</b> <b>15/16</b>
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DI  
USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE,  
VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE**

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Cinto Caomaggiore, nella convinzione che le attività scolastiche esterne:

- costituiscano momento indispensabile ad una più diretta ed immediata conoscenza del territorio in cui la scuola opera;
- favoriscano esperienze personali da parte degli alunni in relazione ai contenuti della programmazione didattica;
- creino opportunità effettive di socializzazione,

mentre raccomanda una oculata elaborazione del piano annuale di visite guidate e di viaggi di integrazione culturale o connessi ad attività sportive, in aggiunta alle più frequenti uscite nei dintorni della scuola, fissa come segue i criteri per l'effettuazione di tali attività.

**Art. 1 - AMBITO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE ESTERNE ALLA SCUOLA.**

1. Per gli alunni della scuola dell'infanzia è opportuno che le mete delle attività didattiche esterne siano limitate all'ambito della provincia di ubicazione della scuola. Rilevato che il comprensorio Portogruarese insiste al confine delle province di Venezia, Treviso, Udine Pordenone, tali mete potranno consistere anche in località poste nelle Province finitime, purché comprese entro un raggio non eccedente la distanza interposta tra la Scuola e il più lontano limite della Provincia di Venezia, computata su strada ordinaria.
2. Per gli alunni della scuola primaria le mete delle attività didattiche esterne possono essere ubicate in tutto il territorio della Regione Veneto. Rilevato che il comprensorio Portogruarese confina con la Regione Friuli Venezia Giulia tali mete potranno consistere anche in località poste in detta Regione finitima e con le altre Regioni confinanti con il Veneto, purché comprese entro un raggio non eccedente la distanza interposta tra la Scuola e il più lontano limite della Regione Veneto, computata su strada ordinaria.
3. Per gli alunni della scuola Secondaria di 1° gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale. Data la vicinanza con i confini possono essere previste uscite di un giorno in stati confinanti. Limitatamente alle terze classi potranno essere eccezionalmente autorizzate, osservando con particolare rigore le dovute cautele, viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali, ovvero viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale o programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali.

**Art. 2 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE ESTERNE**

1. Le visite guidate di viaggi di integrazione culturale trovano fondamento in coerenti e articolate motivazioni didattico educative da far risultare nella programmazione didattica.
2. I Consigli di Classe e i Team docenti predispongono il piano delle attività didattiche esterne:
  - a. entro il mese di maggio piano uscite da effettuarsi entro il 31 dicembre ( piano 1)
  - b. entro il mese di novembre piano uscite da effettuarsi dal mese di gennaio in poi ( piano 2)
 I piani stessi, redatti plesso per plesso su apposito modello (*allegato 1*) dovranno pervenire in segreteria rispettivamente entro il **30 maggio** e il **10 dicembre**. L'ufficio di segreteria predisporrà i relativi piani di sintesi, che dovranno essere discussi e approvati in Collegio Docenti e poi pervenire al Consiglio di Istituto, per la successiva delibera di approvazione.  
 Prima della predisposizione dei piani, è importante che gli insegnanti contattino preventivamente (o direttamente o facendone richiesta di volta in volta all'ufficio di segreteria) i responsabili dei musei, le eventuali guide ecc..., in modo da evitare il più possibile successivi cambiamenti di data e di programma.
3. Per le attività didattico educative esterne imprevedibili nei termini di cui sopra le documentate richieste di autorizzazione dovranno essere presentate all'Istituto Comprensivo in tempo utile per le successive delibere in Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.

**Art.3 - AUTORIZZAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE E REQUISITI**

1. Le gite, le visite guidate, i viaggi di integrazione culturale, i viaggi connessi alle attività sportive devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio d'Istituto.
2. Il Consiglio di Istituto autorizza durante l'a.s. un massimo di 6 visite guidate per classe/sezione.  
 Il CdI può derogare dal punto precedente per quanto riguarda:
  - a. viaggi d'istruzione di più giorni;
  - b. attività didattiche inserite nei progetti;
  - c. attività didattiche comunque svolte all'interno di uno dei plessi scolastici.

	 <b>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"</b> Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	<b>a.s.</b> <b>15/16</b>
<i>Comuni di <b>Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</b></i>		Pagina 2 di 4

Sarà cura degli insegnanti evitare mete pericolose di per sé, ovvero che possano risultare tali o inadatte per gli alunni, a causa delle caratteristiche del percorso necessario a raggiungerle.

3. Per la realizzazione delle uscite i docenti dovranno preventivamente acquisire il consenso degli esercenti la patria genitorialità sugli alunni.
4. Tutti i partecipanti a viaggi o a visite debbono essere in possesso di un documento d'identificazione.
5. La partecipazione dei genitori degli alunni alle attività didattico educativo esterne può essere consentita, purché essa non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e purché i genitori si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.
6. Le gite, le visite guidate, i viaggi d'integrazione culturale o connessi con l'attività sportiva possono essere effettuati con i seguenti mezzi di trasporto:
  - a. mezzi di noleggio di rimessa;
  - b. altri mezzi adibiti ad uso pubblico.
 Ogni volta che i percorsi programmati, gli orari e le altre condizioni di effettuazione dell'attività esterna lo consentano, dovrà essere preferito il treno.
7. Sarà cura dell'Ufficio di segreteria, dopo che il Consiglio d'Istituto avrà deliberato favorevolmente in ordine al piano complessivo delle attività esterne, adempiere a tutte le prescrizioni contenute nella C.M. prot. 674 del 2016 ed eventuali successive indicazioni da parte del MIUR e comunque ottemperare a quanto la normativa vigente prevede, anche e soprattutto in relazione alla sicurezza del mezzo di trasporto.
8. Almeno un mese prima della data in cui verrà effettuato ogni singolo viaggio di integrazione culturale o visita guidata i docenti interessati faranno pervenire in Segreteria il programma dettagliato relativo all'attività esterna e l'apposito modello già predisposto (*allegato 2*) da cui risulti:
  - a. sezione/i o classe/i partecipante/i;
  - b. data di effettuazione;
  - c. sintetica indicazione delle singole località e mete (musei, opifici, ecc...) da raggiungere;
  - d. orario e località di partenza e di arrivo;
  - e. elenco degli accompagnatori titolari e dei sostituti e degli eventuali genitori/educatori;
  - f. dichiarazione dei docenti accompagnatori circa l'impegno a partecipare alla visita o al viaggio con l'assunzione dell'obbligo di vigilanza sugli alunni;
  - g. dichiarazione dei genitori partecipanti circa l'impegno a partecipare alle attività programmate per gli alunni;
  - h. costo onnicomprensivo a persona, per la partecipazione;
  - i. mezzo/i di trasporto collettivo/i usato/i;
9. Alle istanze devono essere allegati i consensi sottoscritti dagli esercenti la patria genitorialità sugli alunni in calce al programma delle attività didattico educative esterne (*allegato 3*).
10. Dopo che saranno stati assunti agli atti i programmi dettagliati e documentati di cui al punto precedente, le visite guidate o i viaggi verranno autorizzati di volta in volta con atto formale sottoscritto dal Dirigente Scolastico.
11. Di norma è richiesta la partecipazione di almeno l'80% degli studenti regolarmente frequentanti le classi coinvolte nel progetto.

#### **Art.4 - SICUREZZA DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE**

1. Tutti i partecipanti, a qualsiasi titolo, alle attività didattico educative esterne devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile per danni causati a terzi, valida per i mezzi di trasporto usati e nel territorio/i cui è necessario accedere per raggiungere la meta per l'attività didattica esterna.
2. I docenti accompagnatori verranno individuati, salvi i casi di forza maggiore, tra i docenti appartenenti alle classi o sezioni interessate, e che siano preferibilmente utilizzati in aree attinenti alle finalità per le quali si realizza l'attività didattico educativa esterna.
3. Il numero degli accompagnatori durante l'effettuazione di attività didattico educative esterne, ivi comprese le uscite, nel caso di uscita della singola classe/sezione, sarà di almeno due accompagnatori. Nel caso di uscita di più classi, dovrà essere sempre garantita la presenza di 1 insegnante ogni 15 alunni, fino ad un massimo di 3 insegnanti per classe. Qualora partecipino alunni con certificazione di handicap, in caso di comprovata necessità da parte del Consiglio di classe, dovrà essere prevista la presenza di un docente, preferibilmente di sostegno, di un educatore o di uno dei genitori dell'alunno.
4. Nel caso di uscita di una sola classe/sezione è necessario prevedere un sostituto; quando ne escano più di una, è necessario prevedere un sostituto ogni due classi/sezioni.
5. Per i viaggi effettuati mediante autobus, la scelta della ditta avverrà fra quelle che offrono ogni garanzia di serietà. Le ditte di trasporto dovranno preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso di:
  - a. fotocopia della carta di circolazione dell'automezzo da cui poter desumere il proprietario, l'effettuazione della revisione annuale, la categoria del veicolo (da noleggio con conducente, oppure di linea);
  - b. fotocopia della licenza comunale da cui risulti il numero di targa per i veicoli da noleggio o fotocopia dell'autorizzazione, da esibire all'accompagnatore responsabile del viaggio, rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile (mod. M.C. 904) per gli autobus in servizio di linea;

	 <b>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"</b> Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	<b>a.s.</b> <b>15/16</b>
<i>Comuni di <b>Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</b></i>		Pagina 3 di 4

- c. fotocopia della patente di guida di categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), che il conducente dovrà portare al seguito, durante la guida;
  - d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal proprietario del veicolo, attestante che il personale impiegato ha rispettato le norme in vigore per quanto concerne i periodi di guida i periodi di riposo nella settimana precedente il giorno di partenza (Regolamento CEE n.382/85);
  - e. attestazione o fotocopia dei certificati di assicurazione RCA;
  - f. dichiarazione che il mezzo è regolarmente fornito di cronotachigrafo o tachigrafo digitale, previsto dalla legislazione vigente, con attestazione dell'avvenuto controllo dell'efficienza da parte di un'officina autorizzata;
  - g. dichiarazione che nel viaggio di istruzione, allorché per motivi del tutto eccezionali, l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle ore 9 giornaliere, siano presenti 2 autisti; che, in tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle ore 9 ore giornaliere, l'autista effettui un riposo non inferiore ai 45' ogni 4 ore e mezza di servizio;
6. Le ditte di trasporto dovranno inoltre dimostrare:
    1. di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del documento di valutazione dei Rischi;
    2. di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP);
    3. di essere iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
    4. che il personale addetto alla guida sia in regola con la normativa vigente in materia di contratti di lavoro ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa;
    5. di essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL (regolarità del DURC);
  7. Ove, per l'effettuazione di viaggi ci si avvalga di Agenzie operanti in tale settore, dovrà essere acquisito agli atti dell'Istituto una dichiarazione della stessa con la quale si garantisca:
    - a. di essere in possesso dell'autorizzazione Regionale all'esercizio delle attività professionali delle Agenzie di viaggio e turismo, precisandone gli estremi e fornendone gli eventuali riferimenti (secondo le varie Leggi Regionali) in ordine all'iscrizione nell'apposito registro/elenco del titolare o del Direttore tecnico;
    - b. di rendersi responsabile "in toto" dell'osservanza delle norme di Legge nell'organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni od inadempienze;
    - c. di essere in possesso, in caso di viaggio effettuato con automezzo, di tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicolo.
  8. Per le uscite in cui siano utilizzati mezzi adibiti ai trasporti collettivi pubblici diversi dal treno o dall'autobus (scuolabus comunali) dovrà essere acquisita una dichiarazione del Sindaco che i mezzi usati come scuolabus per il trasporto degli alunni sono in regola in relazione a quanto prevede la vigente normativa in merito e che la relativa documentazione è depositata presso gli uffici Comunali.
  9. Costituisce in ogni caso diritto/dovere del Dirigente Scolastico l'annullamento in qualsiasi momento delle attività didattico educative esterne ancorché come sopra richieste ed autorizzate, ove si verificano secondo il prudente apprezzamento del Dirigente Scolastico stesso, condizioni di potenziale rischio.
  10. Dovrà essere evitata l'effettuazione di viaggi durante i periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, durante i quali vi è un eccessivo carico di traffico nelle strade.

#### **Art.5 - LIMITI E DIVIETI**

1. E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione. Si può derogare a tale divieto nel caso di visite guidate ai parchi nazionali di montagna o per partecipare a particolari iniziative che si svolgano solo in tale periodo.
2. Si fa espresso divieto di viaggiare in orario notturno.

#### **Art.6 - PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE**

1. Per ogni attività esterna sarà designato un docente responsabile alle cui disposizioni si dovranno attenere tutti i partecipanti. Il docente responsabile ha l'obbligo di interrompere in ogni momento la visita o il viaggio, quando manchino le condizioni di sicurezza per i partecipanti, e di assumere i provvedimenti necessari a garantire detta sicurezza ai partecipanti stessi.
2. I docenti hanno l'obbligo di riferire al Dirigente Scolastico inconvenienti ed irregolarità rilevate a carico dei vettori e delle Agenzie di Viaggio, durante le attività didattico educative esterne.

#### **Art.7 - ALUNNI IMPOSSIBILITATI A PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DIDATTICO ESTERNE**

1. Gli alunni, che per motivi di salute o per il mancato consenso degli esercenti la patria genitorialità non possono prendere parte all'attività in titolo verranno affidati ad altri insegnanti in servizio nella sede scolastica dagli stessi frequentata. In caso di impossibilità assoluta a procedere a tale affidamento, i genitori degli stessi verranno tempestivamente informati di tale impossibilità.
2. In caso di mancata partecipazione da parte degli alunni a un'uscita per la quale sia già stata versata la quota di partecipazione,

	 <b>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"</b> Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	<b>a.s.</b> <b>15/16</b>
	<i>Comuni di <b>Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</b></i>	

l'eventuale resa dell'intera quota o di parte di essa potrà avvenire solo se sono previsti rimborsi da parte dei fornitori di servizi (agenzie turistiche, ditte di trasporto, musei, guide ecc...).

#### **Art.8 - FINANZIAMENTO E COPERTURA DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE ESTERNE**

1. Il Consiglio di Istituto prevede nel bilancio di previsione relativo ad ogni esercizio finanziario, le somme a parziale copertura del costo delle attività in epigrafe, cui gli alunni saranno chiamati a contribuire direttamente con quote personali di partecipazione, che verranno versate individualmente o collettivamente sul conto dell'Istituzione Scolastica .
2. L'Istituto si attiva per finanziare in parte o integralmente la partecipazione all'attività scolastica esterna di quegli alunni di cui si riconosca lo stato di impossibilità a sostenere la spesa per la quota sopra descritta.
3. In ogni caso di uscite con le stesse mete e finalità, l'Istituto provvederà a uniformare la quota di partecipazione degli alunni, al fine di evitare discriminazioni nei confronti di classi/sezioni o plessi per i quali i numeri dei partecipanti influiscano sui costi pro capite.

#### **Art.8 – INTEGRAZIONE PER LE USCITE CON PERNOTTAMENTO**

Per ottemperare agli obblighi di diligenza preventivi e garantire gli opportuni controlli, l'I.C. "Ippolito Nievo" adotterà rigorosamente la seguente procedura:

1. nel contattare gli hotel dove alloggiare, o le relative agenzie di riferimento, si evidenzierà la necessità di impedire concretamente agli alunni l'accesso ai terrazzi, concordando gli interventi implementabili;
2. nella riunione di presentazione con i genitori, che precederà sempre le uscite con pernottamento, il Dirigente scolastico o un suo delegato evidenzierà:
  - a. il divieto per gli alunni di uscire nei terrazzi, se presenti nelle camere loro assegnate;
  - b. eventuali inadempienze saranno oggetto di provvedimento disciplinare, deciso dal rispettivo Consiglio di Classe al rientro dalla gita;
  - c. nei percorsi a piedi, durante la giornata, i ragazzi saranno sollecitati a rimanere in ordine, anche in fila per due, secondo le necessità che i docenti rileveranno in itinere;
3. il primo giorno dell'uscita, prima dell'arrivo in hotel, nel/i pullman verranno ricordati le disposizioni descritte al punto 2;
4. all'arrivo all'hotel, una rappresentanza dei docenti, prima di consegnare le chiavi delle camere, ispezionerà le stanze verificando l'applicazione di quanto concordato telefonicamente nei momenti di progettazione dell'uscita, eventualmente chiedendo un adattamento di quanto non corrispondente;
5. la sera, finito di cenare, il Capo gita nel ricordare le principali norme di comportamento:
  - a. evidenzieranno nuovamente agli alunni gli obblighi relativi al comportamento da tenersi in stanza;
  - b. esplicherà il numero e la posizione delle camere dei docenti, ai quali gli alunni potranno rivolgersi nel corso della notte;
6. prima di coricarsi, i docenti si accerteranno del normale comportamento degli alunni, intervenendo direttamente in quelle situazioni che fanno presagire un comportamento scorretto. Nel caso di comportamenti gravi e reiterati si procederà a chiamare telefonicamente le famiglie con l'invito a venire a prelevare il proprio figlio;
7. al rientro dalla gita, eventuali comportamenti anomali, anche relativi al punto 2, verranno portati all'attenzione del Consiglio di Classe, se necessario con una riunione straordinaria, per i provvedimenti disciplinari ritenuti opportuni.